PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti
Via Dogana n. 8 – 38122 Trento
T +39 0461 496494
F +39 0461 496422
pec *apac@pec.provincia.tn.it*
@ *apac@provincia.tn.it*
web *www.appalti.provincia.tn.it*

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

Spettabile

Direzione Generale

Dipartimenti

Servizi e Agenzie

Unità di missione semplice e strategica

Enti Strumentali della Provincia

Fondazioni

Enti strumentali a carattere privatistico della Provincia

Consorzio dei Comuni trentini

Comuni del Trentino

Comunità di Valle

Regione Trentino Alto Adige

U.P.I.P.A.

A.P.S.P.

Università degli Studi di Trento

Istituti di istruzione e formazione

Opera Universitaria di Trento

Federazione provinciale dei Consorzi irrigui e di miglioramento fondiario

Trentino Trasporti Spa

Dolomiti Energia Spa

A.S.I.S.

Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento

Ordine degli Architetti della Provincia di Trento

Ordine dei Geologi del Trentino Alto Adige

Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Trento

Collegio dei Geometri

Collegio Periti Industriali della Provincia di Trento

Collegio dei Periti Agrari

Confindustria Trento

Associazione Trentina dell'Edilizia (ATE)

Associazione Artigiani e Piccole Imprese

Federazione Trentina della Cooperazione

Unione Commercio, Turismo e Attività di Servizio

Confesercenti del Trentino

CGIL del Trentino

CISL Trentino

UIL del Trentino

LORO SEDI

S506/2024

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Prime indicazioni sulla nuova piattaforma Contracta. Pubblicità e trasparenza. Acquisizione CIG. Informativa.

INFORMATIVA

A partire dallo scorso 1° gennaio 2024 hanno assunto efficacia tutte le disposizioni del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) inerenti la digitalizzazione del ciclo di vita dell'appalto.

In aderenza agli articoli 25 e 26 del Codice, a partire dal 1° gennaio 2024 le stazioni appaltanti debbono condurre tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, per il tramite di una piattaforma digitale

certificata. In relazione al dettato del comma 2 dell'articolo 25 del Codice, infatti, "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici*" assicurando la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici.

Come è noto, a partire dalla medesima data è entrata in funzione Contracta in qualità di nuova piattaforma certificata di approvvigionamento digitale della Provincia autonoma di Trento messa a disposizione delle Stazioni appaltanti e Enti concedenti operanti sul territorio provinciale.

Contracta permette la gestione digitalizzata delle procedure di affidamento ed, inoltre, gestisce il mercato elettronico provinciale.

La nuova piattaforma Contracta dialoga con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici – BDNCP.

PUBBLICITA' LEGALE

In particolare, BDNCP assicura la pubblicità legale degli atti, ai sensi dell'art. 27 comma 1 del Codice, mediante pubblicazione degli stessi sulla Piattaforma per la pubblicità legale raggiungibile al seguente link https://pubblicitalegale.anticorruzione.it/ . L'elenco completo degli atti da pubblicare ai fini della pubblicità legale è contenuto nella delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 e relativo allegato.

Per quanto riguarda la pubblicità in ambito europeo, dal 1° gennaio 2024, la stessa è assolta mediante invio dei bandi e avvisi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'UE per il tramite di BDNCP. Conseguentemente le Stazioni appaltanti e gli Enti concedenti non devono più provvedere autonomamente a tale trasmissione mediante accesso al TED.

Anche per la pubblicità in ambito nazionale, BDNCP mediante la Piattaforma per la pubblicità legale, assicura la pubblicazione di bandi e avvisi per estratto; tale pubblicazione sostituisce la pubblicità sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - GURI.

Per tutte le Stazioni appaltanti e gli Enti concedenti del territorio provinciale l'invio dei dati a BDNCP per le finalità di pubblicità legale, come sopra indicate, è realizzato mediante la piattaforma Contracta. Contracta è, infatti, connessa a BDNCP per le finalità di invio dei dati inerenti alle procedure di gara svolte mediante la piattaforma stessa.

PUBBLICITA' ATTI DI GARA E TRASPARENZA

Oltre alla pubblicità legale degli atti, si ricorda che, anche ai fini della partecipazione degli operatori economici alle procedure di gara, gli atti di gara (come ad es. bando, capitolato speciale, …) devono continuare ad essere pubblicati sull'applicativo SICOPAT (https://sicopat2.provincia.tn.it/pubblicazioni/#/), così come previsto dall'art. 4 bis della l.p. 2/2016. Si rende noto che per facilitare l'adempimento di tali obblighi verranno implementate nel breve periodo le funzioni di pubblicazione automatica su SICOPAT degli atti di gara delle procedure gestite mediante Contracta.

Per quanto concerne gli oneri di trasparenza di cui all'art. 28 del Codice, BDNCP ne garantisce l'assolvimento mediante pubblicazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché relativi al ciclo di vita dei contratti pubblici. L'invio dei dati a BDNCP rilevanti ai fini della trasparenza avviene attraverso Contracta, per la parte relativa alla procedura di gara, e mediante SICOPAT per la parte di programmazione e per la parte di esecuzione del contratto.

Si ricorda in ogni caso che SICOPAT continua ad essere lo strumento per assolvere agli oneri di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 anche con riferimento ai dati e agli atti che non sono oggetto di invio a BDNCP così come indicati nella delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023.

Come già avviene oggi, i dati rilevanti ai fini della trasparenza sono acquisti mediante compilazione delle schede fasi ed eventi di SICOPAT, che devono continuare ad essere implementate a cura delle Stazioni appaltanti e degli Enti concedenti. In tema di monitoraggio la nuova soglia che determina l'obbligo di compilazione delle schede fasi ed eventi di SICOPAT è fissata in euro 5.000 e non più euro 40.000 come previsto con il vecchio sistema SIMOG. Tale soglia si applica a tutti gli affidamenti realizzati mediante piattaforma certificata a partire dal 1° gennaio 2024. L'invio delle schede deve essere tempestivo, in quanto sono venute meno le tempistiche di invio delle schede vigenti fino al 31 dicembre 2023.

La sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti di ciascuna Amministrazione deve riportare i collegamenti ipertestuali alla pagina pubblica di SICOPAT https://sicopat2.provincia.tn.it/pubblicazioni/#/ e alla pagina di BDNCP dedicata alla pubblicità legale degli atti https://pubblicitalegale.anticorruzione.it/ e alla pagina di ANAC dedicata ai dati aperti https://dati.anticorruzione.it/#/home.

CIG

Per quanto concerne i Codici identificativi gara (CIG) si evidenzia che, a partire dal 01 gennaio us., questi ultimi sono attribuiti esclusivamente per il tramite delle piattaforme certificate. Come osservato dal Comunicato allegato alla Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, alla quale si rinvia per una lettura completa, infatti, "*la richiesta di CIG per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)*".

In tale contesto di progressivo mutamento degli strumenti e di correlata dismissione del sistema SIMOG va osservato che è stato dismesso anche il servizio SmartCIG in precedenza previsto per gli acquisti di importo inferiore ai 40.000 euro. Ne consegue pertanto che per tutti gli affidamenti, a prescindere dal relativo importo, sarà sempre associato un CIG.

Per le procedure i cui bandi o avvisi siano stati pubblicati o le cui lettere di invito siano state inviate entro il 31 dicembre 2023, il sistema SIMOG consentirà il perfezionamento dei suddetti CIG esclusivamente se la data di pubblicazione del bando o della spedizione della lettera di invito è antecedente al 01/01/2024; i CIG acquisiti successivamente a tale data saranno automaticamente eliminati entro 48 ore se non riferiti a procedure pubblicate entro il 31 dicembre 2023.

A differenza di quanto accadeva in passato, con la nuova piattaforma il CIG viene rilasciato solo a seguito dell'avvio della procedura di gara, anziché in una fase antecedente all'avvio della stessa. Il CIG, infatti, diventa un identificativo dell'appalto che viene rilasciato solo nel momento in cui il RUP della procedura fa il primo invio dei dati a BDNCP per il tramite di Contracta. A tal fine, il RUP deve autenticarsi con SPID di secondo livello o superiore; il CIG può essere rilasciato solo previa compilazione di tutti i dati richiesti da ANAC (tra cui quelli previsti dal TAB Interoperabilità) e a seguito di un passaggio formale di conferma dell'appalto. Per i dettagli operativi si rimanda alla manualistica pubblicata su portale PAT (Manuali-per-le-amministrazioni-aggiudicatrici) e al manuale specifico per l'interoperabilità (SA_Interoperabilità PCP Servizi ANAC).

Va peraltro evidenziato che ANAC per determinate tipologie di procedure ha reso disponibile fino al 30 giugno 2024, un'interfaccia web di PCP per l'acquisizione dei codici CIG https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contratti-pubblici.

L’accesso all’interfaccia può essere effettuato solo da RUP con SPID di secondo livello o superiore e la stessa può essere utilizzata nei seguenti casi:

- acquisizione del CIG ai soli fini della tracciabilità, per le ipotesi individuate nell’aggiornamento alla determina n. 4/2011 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, per le quali era prevista l’acquisizione dello SmartCIG senza limiti di importo;
- fattispecie previste dalla delibera n. 214/2022 e successivi aggiornamenti;
- adesione ad accordi quadro e convenzioni i cui bandi siano stati pubblicati entro il 31/12/2023 con o senza successivo confronto competitivo;
- ripetizione di lavori o servizi analoghi ai sensi dell’articolo 76, comma 6, del Codice previste dalla documentazione di gara originaria relativa a procedure pubblicate prima del 31/12/2023.

In aggiunta ai casi riportati sopra e a seguito del Comunicato ANAC del 10 gennaio 2024 cui si rimanda, l’interfaccia web di PCP è stata resa disponibile, fino al 30 settembre 2024, anche per l’acquisizione dei CIG inerenti agli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro. Ne consegue pertanto che in caso di “impossibilità o difficoltà di ricorso alla piattaforma digitale, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione” potrà essere fatto ricorso a questa modalità suppletiva di acquisizione del CIG gestendo la procedura di affidamento al di fuori della piattaforma certificata.

Nel breve termine saranno in ogni caso rese disponibili indicazioni e strumenti di supporto operativo agli utenti, sia lato amministrazioni aggiudicatrici che operatori economici. A tal fine, si consiglia di tenere costantemente monitorata la pagina web dedicata a Contracta (https://www.provincia.tn.it/Argomenti/Focus/Contracta), nella quale verranno pubblicati detti contenuti.

Cordiali saluti.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

IL DIRIGENTE GENERALE
- avv. Antonio Tita -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell’originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).